

Insegnamento di: Diritto processuale penale II A-L			
Classe di laurea: LMG/01		Corso di Laurea in: Giurisprudenza	
Denominazione inglese insegnamento: Criminal procedure II A-L		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	
Tipo attività formativa: Caratterizzante		Ambito disciplinare: Processual-penalistico	
Settore scientifico-disciplinare: IUS/16		Anno: V anno	
CFU totali: 6 di cui CFU lezioni: 6 CFU ese/lab/tutor: 0		Semestre: primo	
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 48 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: 0 totale ore didattica assistita: 0 totale ore di studio individuale: 102			
Lingua di erogazione: Italiano		Obbligo di frequenza: no	
Docente: Iandolo Lucia		Tel: e-mail: lucia.iandolo@uniba.it	
Ricevimento studenti: Dipartimento piano , stanza		Giorni e ore ricevimento:	
Conoscenze preliminari: Diritto penale II			
Obiettivi formativi:			
Risultati di apprendimento previsti		Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Autonomia di giudizio: Abilità comunicative: Capacità di apprendere:	
Programma del corso Il corso di Dir. proc.pen. II, articolato sulle dinamiche processuali, innovate dalla L. 103/2017, inizia con l'esaminare l'innovata funzione dell'udienza preliminare :l'instaurazione, il relativo procedimento integrativo d'indagine e la conclusione con il possibile rinvio a giudizio. In logica consequenzialità vengono analizzati i procedimenti speciali,nella duplice espressione della giustizia "consensuale" ,atta a dilatare i l potere dispositivo delle parti sugli esiti del processo, e "conflittuale",fondata sulla imposizione all'imputato della semplificazione procedurale di uno o più segmenti del procedimento di primo grado. Le disposizioni relative alla fase del giudizio ordinario vengono confrontate, in attuazione dell'attuale ruolo del dibattimento, con i principi costituzionali, in particolare con i contenuti dell'art. 111 che indica i criteri per un giusto processo. Nell'ambito ed in parallelo con i l rito ordinario vengono esaminate le procedure differenziate del procedimento dinanzi al tribunale in composizione monocratica di quello dinanzi al giudice di pace e del procedimento per responsabilità degli Enti. I giudizi di impugnazione sono trattati dapprima analizzando le disposizioni di carattere generale, di seguito le caratteristiche dei singoli mezzi. La formazione e gli effetti del giudicato penale.			
Metodi di insegnamento: Metodi didattici metodologia didattica convenzionale.			
Supporti alla didattica:			
Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:			

Esame orale per accertare che lo studente abbia effettivamente acquisito la capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta, nonché la capacità di analisi delle questioni relative al procedimento penale.

Testi di riferimento principali:

Codice di procedura penale aggiornato al 2019

Paolo Tonini, Manuale di diritto processuale penale, XX ed., Giuffrè, 2019, Parte III: cap. III, IV e V; parte IV: cap. I,II,III, V; parte V, parte VI, cap. I.

In alternativa

A.A.V.V.,Manuale di Diritto Processuale penale, Giappichelli,III ed. , 2018, Parte VIII; parte IX; parte X;parte XI: cap 2;parte XII,parte XIII; parte XIV: cap. I . Parte speciale: A.A.V.V. La prova nel giudizio penale, a cura di L.landolo, II ed. , 2018, Giappichelli.